



Museo Attivo 2014 ARTE IN FRIULI

3, 13, 27 aprile 2014

Museo Etnografico del Friuli_via Grazzano • Udine

orario > 17,30 - 19,30

ingresso libero
prenotazione fino ad esaurimento posti
tel 0432 271920

Beppino Lodolo ha coltivato la sua ugola come una terra fertile dove ha disseminato canti e villotte di ieri e di oggi con la passione che lo contraddistingue. Considerato ambasciatore canoro e di immagine del Friuli e della musica italiana nel mondo (lo testimoniano i 520 concerti fatti in Canada, Stati Uniti, Venezuela, Brasile, Argentina, Uruguay, Sudafrica, Australia, e gran parte dell'Europa), Lodolo vanta fra le sue collaborazioni i nomi più prestigiosi della canzone e dello spettacolo: Domenico Modugno, Nilla Pizzi, Lara Saint Paul, Nini Rosso e tantissimi altri; perfino il grande Nunzio Filogamo che sosteneva: "Se questo ragazzo friulano fosse nato a Napoli o a Roma sarebbe diventato uno dei maggiori interpreti delle melodie di operetta". Amato come pochi dai "friulani nel mondo" ha trascorso gran parte della sua carriera (giunta al cinquantesimo anno di attività) visitando i Fogolârs Furlans di tutto il pianeta. Beppino Lodolo non si distingue solamente per la sua grande capacità compositiva e le sue doti canore ma anche di raffinato musicista; egli è sempre stato un uomo di spettacolo e, come tale, conosce perfettamente le regole del palcoscenico e della comunicazione. Ed è grazie alla sua intraprendenza che nascono, negli anni, manifestazioni importanti alle quali partecipano artisti di primo piano; quasi un miracolo per il Friuli degli anni '70 e '80 così lontano dalla centralità artistica dominata da Roma e Milano. L'appuntamento del 3 aprile nel Museo Etnografico di Udine sarà l'occasione per ascoltare aneddoti, storie, accadimenti che l'artista racconterà stimolato dalle domande dell'attrice Bettina Carniato. Oltre, ovviamente, al piacere di ascoltare la sua preziosa ugola.



3. 4. 2014 ore 17,30 Museo Etnografico del Friuli_via Grazzano Udine • ingresso libero

Introduzione serata_Paolo Mattiussi • Arte Visiva in Friuli _Beppino Lodolo intervistato da Bettina Carniato

Saggio di Volo, la performance teatrale scritta, diretta ed interpretata da Federica Sansevero, è tratta dagli scritti teorici di Wassily Kandinsky. Il sogno del pittore russo fu di dipingere la realtà della vita squarciando il velo dell'apparenza, creando ponti con la scienza contemporanea, le culture primitive, la musica e le arti tutte. Perché "siamo fatti della stessa sostanza di cui sono fatti i sogni"; davvero la materia è immateriale e musicale. La sua opera può essere uno stimolo "ecologico" a studiare possibili connessioni tra parola e corpo.

Una bambina di nome Gaia viene magistralmente "invasata" da Kandinsky, che ci racconta la sua vita cavalcando il secolo. La nonna, assistita da una badante, torna a risorgere parlando il linguaggio dei bambini... La madre cerca invano un contatto con la figlia assente rivolgendosi a lei con un linguaggio "aziendale" che non può capire... Gaia si confida con un amico invisibile, il cavallo di Kandinsky. L'animale danzerino ascolta i suoi sogni e la libera...



13. 4. 2014 ore 17,30 Museo Etnografico del Friuli_via Grazzano Udine • ingresso libero
Magda Minotti_Colori e tradizioni, Paolo Mattiussi • Arte Visiva in Friuli
Saggio di Volo con Federica Sansevero, musica_Giovanni Floreani

Gianni Gregoricchio inizia la sua lunga e ricca avventura teatrale e letteraria nel 1958 entrando a far parte di un gruppo di giovani attori che il prof. Sergio Sarti, docente di lettere e filosofia a Trieste ma soprattutto figura di spicco nel panorama culturale friulano di allora, dirigeva nelle varie letture sceniche che si organizzavano nei teatri e nelle sale del tempo.

Da allora la sua vita sarà contrassegnata dall'Arte, in tutte le sue espressioni, consegnando Gregoricchio alla storia del Friuli e non solo, come uno dei poeti, letterati ed attori più significativi che la nostra regione abbia avuto. Erano anni di grande entusiasmo, di lunghe riflessioni e discussioni e di conseguenti elaborazioni artistiche. Lasciano il segno le collaborazioni con Padre David Maria Turoldo, il fotografo Elio Ciol e lo stesso mentore, Sergio Sarti. Conosce il mondo del cinema, diviene figura di riferimento dell'indimenticabile ambiente del "Cineforum", frequenta il festival del cinema di Venezia e conosce i più grandi registi dell'epoca. Un artista dimenticato, forse, troppo presto (Gianni Gregoricchio ci ha lasciati nel 2007) e che, con l'aiuto della figlia Francesca, del musicista Claudio Minotti e dell'attore Gianni Nistri, vorremmo ricordare nel corso dell'ultimo appuntamento di Museo Attivo 2014, domenica 27 aprile 2014.



27. 4. '14 ore 17,30 Museo Etnografico del Friuli • ingresso libero
Giovanni Floreani e Magda Minotti_introduzione, Paolo Mattiussi • Arte Visiva in Friuli
Francesca Gregoricchio, Cludio Minotti, Gianni Nistri_Gianni Gregoricchio

Museo Attivo 2014 è organizzato da
Associazione culturale Fûrclap
in collaborazione con
associazione culturale Musicisti e Attori . Occasionali
Comitato Parenti Ospiti I.G.A. Onlus Udine
Museo Etnografico del Friuli

Artisti e personaggi coinvolti
Magda Minotti_giornalista, ricercatrice tradizioni popolari
Francesca Gregoricchio_scrittrice
Bettina Carniato_attrice, presentatrice
Federica Sansevero_attrice
Giovanni Floreani_musicista, operatore culturale
Beppino Lodolo_musicista, compositore
Claudio Minotti_musicista, attore
Gianni Nistri_attore
Paolo Mattiussi_artista, esperto d'arte

in collaborazione con la Scuola Via D'Artegna di Udine, Federica Sansevero e Giovanni Floreani realizzeranno uno speciale laboratorio con gli allievi sul tema Colore - Suoni , connesso allo spettacolo teatrale del 13 aprile



××× Museo Etnografico del Friuli
××× Nuovo Museo delle Arti
××× e delle Tradizioni Popolari



FONDAZIONE
CRP